



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

IV COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE, COOPERAZIONE, UNIVERSITA'
Politiche Educative e Scolastiche, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio, Cooperazione Internazionale e Pace, Innovazione, Università

VII COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE SPORTIVE E GIOVANILI
Sport, Manifestazioni Sportive, Impianti Sportivi, Politiche Giovanili, Progetto Giovani

Seduta del 16 aprile 2019
Verbale n.3 della IV Commissione
Verbale n. 2 della VII Commissione

L'anno 2019, il giorno 16 di aprile alle ore 17:00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Meri Scarso, prot. n. 149715 del 10/04/2019, si sono riunite presso la sala del Consiglio Comunale di Palazzo Moroni, la IV e la VII Commissione consiliare.
Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
SCARSO Meri	Presidente IV	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
FERRO Stefano	Presidente VII	P	SANGATI Marco	Componente	P
GABELLI Giovanni	V.Presidente	A	GIRALUCCI Silvia	Componente	A
CAVATTON Matteo	V.Presidente	P	PILLITTERI Simone	Componente	P
FIORENTIN Enrico	V.Presidente	AG	SODERO Vera	Componente	P
MENEGHINI Davide	V.Presidente	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MONETA Roberto Carlo	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	*LUCIANI Alain	Consigliere	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A			
FORESTA Antonio	Capogruppo	A			
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P			
*BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P			

*Bitonci delega LUCIANI

E' presente in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Il Funzionario responsabile dell'Ufficio Servizio Civile , dott. ssa Gnan Laura;

Sono presenti i rappresentanti degli Enti invitati: Paola Mariani per l'Associazione Amici dei Popoli, Angela Terranova per l'Università di Padova, Francesco Muscianesi e Lorena Gobbi per il Consorzio Veneto Insieme, Niccolò Gennaro per il Centro Servizi Volontariato.

Sono inoltre presenti i seguenti uditori: Elisabetta Mastro Simone e Giampaolo Zen per la VII Commissione , Roberta Zago per la IV Commissione.

Segretarie presenti: Francesca Gallo, Cristina Baccarin, Raffaella Bilato

Segretaria verbalizzante: Francesca Gallo

Alle ore 17,15 il Presidente Ferro, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Sviluppo e prospettive del Servizio Civile a Padova: audizione del Coordinamento spontaneo Enti Volontari;

- Varie ed eventuali.

Presidente Ferro	Dà il benvenuto a tutti i presenti e introduce l'argomento della riunione, il Servizio Civile a Padova, e il suo stretto collegamento con il riconoscimento di Padova come Capitale Europea del volontariato nel 2020. Passa la parola alla copresidente Scarso.
Presidente Scarso	Ringrazia i presenti che vorranno raccontare la loro pluriennale esperienza in tema di Servizio Civile e ricorda come questa riunione sia stata preceduta da una mozione della consigliera Colonnello di febbraio 2019 dove si chiede che il Comune di Padova implementi <i>"le possibilità offerte dal Servizio Civile anche con finalità di condividere progetti di difesa del territorio, di educazione alla solidarietà, di sicurezza urbana, di rispetto dell'ambiente"</i> . Passa quindi la parola a Paola Mariani dell'Associazione Amici dei Popoli.
Mariani dell'Ass. Amici dei Popoli	Riferisce che l'Ass. Amici dei Popoli partecipa al Coordinamento spontaneo degli Enti del Servizio Civile della Regione Veneto; si tratta di un coordinamento spontaneo nato per condividere esperienze ed iniziative, per confrontarsi sui progetti e sulla normativa spesso non molto chiara. Di questo coordinamento fanno parte Enti di varia natura, dalle Associazioni agli Enti Locali quali i Comuni di Padova, di Vicenza e di Venezia, Cooperative, Università, Fondazioni giacché il Servizio Civile può essere attivato da vari soggetti. Presenta le persone che oggi intervengono come rappresentanti di alcune realtà di Padova che si occupano di Servizio Civile Continua dicendo che il coordinamento avvia moltissime attività in collaborazione con la Regione Veneto: per la formazione degli operatori, dei volontari, eventi di sensibilizzazione, di aggiornamento e coinvolgimento dei volontari. E' un organismo aperto cui partecipano tutti i rappresentanti eletti dai comitati della Provincia di Padova. E' una realtà che si interfaccia anche con la consulta regionale che è invece un organo istituzionale della Regione dove ci sono i rappresentanti di tutto il territorio regionale. La nuova composizione della Consulta prevede un rappresentante di ciascuno dei seguenti enti e associazioni: Anci Veneto, Comitato d'Intesa tra le Associazioni volontaristiche della Provincia di Belluno, Azienda ULSS 9 di Verona, l'APS Il Portico, l'AVIS Regionale Veneto, l'Associazione Comuni della Marca Travigiana, Comune di Padova, Università di Padova, AICS Comitato Regionale Veneto, Federazione del Volontariato di Verona. Precisa che molti aderenti al coordinamento spontaneo sono anche nella consulta regionale. Passa quindi la parola alla rappresentante dell'Università di Padova.
Terranova dell'Università di PD	Riferisce che l'Università di Padova fa parte sia della Consulta Regionale sia del Coordinamento spontaneo. Spiega che il Servizio Civile nasce dall'obiezione di coscienza ma dal 2017 si è trasformato in Servizio Civile Universale e ciò ha comportato un notevole cambiamento sul territorio. Oggi è previsto, ad esempio, per gli enti che vogliono attivare progetti di Servizio Civile, il requisito di avere 30 sedi; per adeguarsi agli standard attuali le piccole realtà sono pertanto spinte a fare rete tra di loro e con altre realtà per poter essere accreditate. Il Servizio Civile si esplica in progetti di cittadinanza attiva in vari settori. I ragazzi che possono fare domanda devono avere un'età compresa tra i 18 e 28 anni, vengono impegnati per un minimo di 8 mesi e un massimo 12 mesi con un minimo di 25 ore a settimana. Un Ente che si accredita per il Servizio Civile deve assumersi una serie di impegni. I ragazzi del Servizio Civile sottoscrivono un contratto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e vengono retribuiti direttamente dallo Stato con 433,80 euro al mese. C'è anche il Servizio Civile Regionale che dal punto di vista dei requisiti mutua in toto quelli del Servizio Civile Nazionale mentre differisce per i settori e le tipologie di impiego.
Muscianesi del Consorzio Veneto Insieme	Si presenta e specifica di rappresentare un consorzio di cooperative sociali. Racconta che i volontari del Servizio Civile (<i>SC nel prosieguo</i>) sono sottoposti a un ciclo di formazione di 80 ore sulle tematiche generali del Servizio Civile cui si aggiunge una formazione più specifica sul settore dove il volontario andrà o operare. Il SC è un'esperienza di educazione civica ai valori solidaristici, alla difesa della patria ed inoltre accresce la conoscenza dei servizi del territorio. Riferisce che negli ultimi anni il SC ha acquisito soprattutto una connotazione di politica attiva del lavoro tanto che i volontari si rendono disponibili molte volte a continuare l'esperienza di SC oltre il periodo previsto. IL SC è un'esperienza valoriale importante sul territorio.
Gennaro del Centro Servizi Volontariato CSV	Ringrazia per l'invito ricevuto dai presidenti delle IV e VII Commissione. Spiega che il SC ha un significato enorme per la Città di Padova che merita la nomina a capitale europea del volontariato poiché <i>"è una caratteristica del dna padovano non rimanere indifferente ai bisogni del prossimo"</i> . Tra le proposte che il CSV fa per rafforzare il SC vi è la comunicazione dell'impatto etico

	<p>di questa esperienza; il servizio civile è una scelta etica e non solo un'opportunità professionale. Il CSV vuole fare un'operazione di comunicazione sui social, il Comune di Padova potrebbe ampliare l'impatto di questa campagna comunicativa sul proprio territorio.</p> <p>Ricorda inoltre che nei prossimi 3 anni il SC rientrerà nelle iniziative di "Padova capitale europea del volontariato" per promuovere i valori sfidanti del SC sotto il profilo etico.</p>
Presidente Ferro	Invita i consiglieri presenti a porre domande e osservazioni.
Consigliere Cusumano	Fa presente che non esiste a Padova alcun progetto strutturato per creare percorsi turistici in Città per i disabili e chiede se il SC ha già attivato qualche progetto del genere.
Consigliere Pellizzari	Chiede se il SC sia attivato anche nell'ambito di servizi di assistenza o della Protezione civile, se per esempio siano stati attivati progetti di SC a seguito della calamità avvenuta nel Bellunese nei mesi scorsi.
Consigliere Meneghini	Fa i complimenti a chi si occupa di SC e pone una riflessione sulla mancanza di una buona comunicazione rivolta a chi vuole lavorare nel sociale.
Consigliere Sangati	Chiede quante persone impiega il Comune di Padova nel SC e poi chiede se c'è la possibilità di fare un'esperienza di SC con un monte ore ridotto per rivolgersi anche a persone che altrimenti non darebbero la propria disponibilità a fare tale esperienza
Consigliere Berno	Chiede se il Servizio Civile sia in qualche modo mappato sul territorio.
Consigliera Sodero	Chiede dove devono rivolgersi i giovani per avere informazioni per fare un'esperienza di SC
Gennaro del Centro Servizi Volontariato	Risponde a Cusumano dicendo che l'accompagnamento dei disabili in percorsi turistici rientra certamente nel SC, ci sono esperienze simili nel territorio. Riferisce che nel Servizio Civile ci sono più di 50.000 giovani impiegati nei vari ambiti
Gobbi del Consorzio Veneto Insieme	Fa presente che sono stati fatti dei bandi ad hoc dal SC nazionale per eventi calamitosi ma non nella Regione Veneto; sono stati fatti in Regione Emilia Romagna per il terremoto ad esempio.
Mariani dell'Ass Amici dei Popoli	Ribadisce che per la calamità avvenuta nel Bellunese non ci sono stati dei bandi specifici. Sono gli enti che devono attivare i progetti di SC. I progetti sono pubblicati sul sito nazionale del Servizio Civile
Gobbi del Consorzio Veneto Insieme	Riferisce che le informazioni per partecipare ai progetti di SC non sono ben conosciute dai giovani; dovrebbero essere coinvolte tutte le istituzioni che hanno a che fare con i giovani: la scuola, i centri per l'impiego, l'informa giovani. Spiega inoltre che l'ambito dell'assistenza è l'ambito con il maggior numero di progetti e che attira volontari con un background di studi di psicologia ma capita anche che ci siano giovani con formazione non attinente, comunque per tutti il SC costituisce spesso un'opportunità di conoscere i servizi del proprio territorio.
Dott.ssa Gnan del Comune di Padova	Risponde al consigliere Sangati, spiegando che la Consulta è intervenuta per modificare e rendere più flessibile gli orari del Servizio Civile Regionale per consentirne l'accesso anche ai giovani che hanno altri impegni; chi svolge il SCR viene pagato direttamente dalla Regione sollevando così i piccoli enti e soprattutto le associazioni che si trovavano in difficoltà nell'anticipare ai ragazzi volontari il rimborso spese. Il Comune di Padova attualmente ha 6 ambiti progettuali: 2 nel Settore dei Servizi Sociali con target i minori e gli adulti con disagio, e 2 dei Servizi Scolastici, nelle scuole dell'Infanzia, ed inoltre un progetto di SC nell'ambito del progetto giovani con 28 volontari in tutto.
Presidente Ferro	Esprime apprezzamento per i servizi offerti dal CSV e le altre realtà qui presenti, per la loro capacità di coinvolgere molti giovani, tutto ciò, ricorda, ha fatto diventare Padova capitale europea del volontariato. Aggiunge che sarebbe utile implementare le esperienze di SC anche per aiutare i giovani a trovare un'opportunità occupazionale in questi anni così difficili per loro.
Terranova dell'Università di Padova	Spiega che dal punto di vista progettuale il SC può essere attivato in moltissimi ambiti per cui certamente anche il Comune di Padova potrebbe attivare un progetto per creare dei percorsi turistici per le persone disabili; l'Università per esempio da quest'anno ha attivato dei progetti per l'assistenza non solo degli studenti disabili ma anche per i dipendenti disabili; L'ambito dell'assistenza è molto ampio, ad esempio l'Università di Pd ha come ente partner l'Ipab di Montagnana per cui ci sono volontari che danno vita a dei servizi in più rispetto a quelli garantiti dall'IPAB stessa. Per quanto riguarda l'ambito della Protezione Civile, oltre alla presenza dei bandi straordinari, spiega che viene sempre data la possibilità a tutti i volontari di sospendere la propria attività e rendersi disponibili a svolgere, per un determinato periodo, un'altra attività di volontariato nell'ambito della protezione civile per situazioni di emergenza. Va

	<p>chiesto il nulla osta al Dipartimento.</p> <p>Per rispondere al consigliere Berno sulla presenza di una mappa geolocalizzata degli enti aderenti al servizio civile, dice che questa non c'è ma nel sito della Regione ci sono gli albi degli Enti aderenti al SC che operano sul territorio Veneto strutturati per Province .</p> <p>Per quanto riguarda invece dove trovare le informazioni sul SC, ricorda che l'anno scorso CSEV ha fatto un documento unico diviso per settori e per province ed è stato pubblicato sui siti dei singoli Enti e di CSEV; quest'anno invece l'Ufficio Nazionale ha fatto un sito dedicato dove c'è una geolocalizzazione dei progetti.</p> <p>Inoltre all'interno dei progetti che vengono attivati, vengono organizzati degli incontri per dare tutte le informazioni.</p>
Dott.ssa Gnan del Comune di Padova	<p>Aggiunge che la Consulta Regionale è stata rinominata da poco e non ha ancora convocato gli Enti; ma certamente sarà fatto presente quanto sollevato dalla consigliera Pellizzari sulla situazione del Bellunese per poter attivare dei progetti e delle azioni su quella realtà.</p> <p>Spiega che la nuova progettazione del SCU pone come condizione di ragionare su misure aggiuntive per l'inclusione dei ragazzi con bassa scolarità e sull'occupabilità. Su questi temi possono essere costruite alleanze territoriali per costruire percorsi di inclusione vera e di occupabilità.</p>
Presidente Scarso	Chiede se sul tema della promozione del servizio civile esistano contatti con gli Istituti Comprensivi per consentire ai ragazzi di conoscere le opportunità del SC.
Mariani dell'Ass. Amici dei Popoli	Risponde che con la Regione sono stati promossi dei percorsi in tutte le scuole di ogni ordine e grado ma di norma non è facile entrare nelle scuole superiori, si può rilevare tuttavia una certa disponibilità in tal senso.
Gobbi del Consorzio Veneto Insieme	<p>Sottolinea che non è facile entrare in contatto con le scuole perché i percorsi di conoscenza dell'esperienza del SC non sono mai stati istituzionalizzati.</p> <p>Solo in alcuni Istituti Superiori in Provincia di Treviso i percorsi di conoscenza del Servizio Civile rientrano nella tematica dell'orientamento. Ma non è prassi diffusa.</p>
Consigliere Cusumano	Constata che quasi tutti gli esponenti della maggioranza non sono più presenti alla seduta.
Presidente Scarso	Esauriti gli argomenti, chiude la seduta alle ore 18,20.

Il Presidente della VII Commissione
Stefano Ferro

La Presidente della IV Commissione
Meri Scarso

La segretaria verbalizzante
Francesca Gallo